

IVG

Albenga, inaugurata piazza Trincheri nel ricordo di Fausto Vignola

di **Daniele Strizioli**

05 Luglio 2018 - 23:53



Albenga. I Fieui di Caruggi, il Comune e la Fondazione Oddi hanno “chiamato” e gli albenganesi e non, tra cui tantissimi amici e conoscenti di Fausto Vignola, hanno risposto presenti, gremendo in centinaia piazza Trincheri recentemente riaperta dopo un lungo lavoro di restyling che ne ha cambiato completamente il volto.

E proprio l'inaugurazione ufficiale della piazza, con tanto di taglio del nastro ufficiale, avvenuta questa sera, è stata l'occasione ideale per ricordare, all'ombra delle torri di Albenga, Fausto Vignola, campione amato e benvenuto da tutti, deceduto pochi mesi fa a Balestrino.

La serata è stata aperta dal portavoce dei Fieui di Caruggi, Gino Rapa, in veste di presentatore, che ha esordito: “Inauguriamo piazza Trincheri e proseguiamo con musica e testimonianze. Questa non sarà una serata triste perché Fausto non avrebbe voluto. Sarà solo la prima di una lunga serie di manifestazioni che animeranno questa piazza da ora in

avanti”.

A seguire, parola affidata al sindaco di Albenga Giorgio Cangiano: “Vedere questa piazza gremita di gente e con i locali aperti fa capire che la decisione di attuare un restyling qui è stata una scommessa vinta. Il primo evento, quello odierno, è stato organizzato dai Fieui di Caruggi, che amano la città, e che lo hanno voluto dedicare al ricordo di Fausto Vignola, una persona che tutti abbiamo nel cuore. Chiunque lo ha conosciuto lo ricorda come un amante della vita e la sua l’ha vissuta in modo pieno e vero: una lezione per tutti noi. Sono orgoglioso che l’inaugurazione della piazza coincida con questo momento di ricordo”.

“Ringrazio di cuore i Fieui di Caruggi per aver realizzato questa magnifica serata in ricordo di Fausto, - ha dichiarato l’amico storico di Vignola Maurizio Gerini, l’eroe ligure dell’ultima Parigi - Dakar. - Da quando Fausto se ne è andato è come se ognuno di noi avesse perso un pezzo. Ma proprio Fausto ci ha insegnato ad andare sempre avanti nonostante le difficoltà. Io sono di Imperia e personalmente lo ringrazio non solo per la sua amicizia, ma anche per avermi fatto scoprire Albenga: mi lusinga essere qui e far parte di questo evento”.

Ospite d’onore della serata, poi, è stata una grande amica dei Fieui: Elena Ballerini, inviata della trasmissione Rai “Mezzogiorno in famiglia”, che ha da poco annunciato di essere in dolce attesa, e ad Albenga ha presentato il suo successo letterario “Come non darla... vinta”. La parte musicale della serata, invece, è stata affidata a Marisa Fagnani, che ha intrattenuto il pubblico con la sua voce e la sua chitarra, da sempre evocatrici di grandi emozioni.

Spazio anche per l’albenganese Carlo Cangiano, fresco di un tempo da record alla Maratona di Edimburgo, dove si è classificato secondo a livello nazionale e ventisettesimo nella classifica globale, su un totale di ben 7,600 partecipanti. Quindi, a seguire, le testimonianze della sorella di Fausto, Gloria Vignola, e del sindaco di Ortovero.

Al termine della serata in piazza Trincheri, tradizionale “salto” nella vicina Cantina dei Fieui di Caruggi in vico del Collegio, dove sono state scoperte le piastrelle sul Muretto di “E ghe mettu a firma” dedicate proprio a Fausto Vignola e a Maurizio Gerini.